

Edilizia: i Giovani Ance premiano aree e infrastrutture sportive progettate dagli alunni delle scuole medie

29 Maggio 2024



Si conclude la nona edizione del concorso Macroscuola: vince l'istituto comprensivo Supino di Morolo (Frosinone), secondo premio a Montevarchi, terzo a Camerino

“Lo sport rigenera la città”: questo il tema del **concorso Macroscuola**, promosso dai **Giovani Ance** e giunto quest'anno alla nona edizione.

Oggi a Roma, presso l'Auditorium Ance, si è svolta **la cerimonia di premiazione**, con le **13 scuole finaliste** che hanno presentato i propri progetti alla presenza della presidente, **Federica Brancaccio**, della presidente dei Giovani Ance, **Angelica Donati**, del vicepresidente Giovani Ance e coordinatore del progetto Macroscuola, **Pierfrancesco Tieni**, e della giuria esterna.

Sono stati oltre **1500 gli studenti di 200 scuole medie di tutta Italia** che hanno partecipato al bando, elaborando progetti per il **recupero di aree e infrastrutture sportive dismesse o abbandonate** con l'obiettivo di renderle

sostenibili e fruibili dai cittadini di ogni età.

Primo premio alla classe terza A dell'istituto comprensivo Supino di Morolo (Frosinone), al secondo posto la seconda C dell'istituto comprensivo Raffaello Magiotti di Montevarchi (Arezzo), terza classificata la terza C dell'istituto comprensivo Ugo Betti di Camerino (Macerata).

Componenti della giuria **Alessandro Onorato**, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma, **Francesco Ruperto**, Direttore Governance Digitale Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 Spa, e **Anna del Sordo**, Direzione Spazio Sport- Ingegneria dello Sport di Sport e salute Spa.

“Siamo rimasti molto colpiti dai lavori dei ragazzi, che si sono distinti per particolare **originalità, innovazione e concretezza**. Il filo conduttore delle idee presentate è stato la grande attenzione a **sostenibilità e inclusione**” - ha spiegato la presidente dei Giovani Ance Angelica Donati - “tutte le proposte erano di valore e siamo certi potranno **ispirare le amministrazioni locali**, chiamate oggi più che mai a **rigenerare luoghi e spazi** in cui far vivere e crescere le nuove generazioni”.